

Progetto formativo sperimentale per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza – settori commercio e turismo –

Corso di Aggiornamento

Durata complessiva del percorso formativo: 8 ore

Finalità:

La finalità del corso, partendo dalla verifica personale da parte di ciascun RLS dell'attività svolta, è di fornire nuovi strumenti di lavoro mettendoli a conoscenza delle novità normative che in questi anni hanno modificato la materia della sicurezza sul lavoro.

Ci si propone altresì di stimolare il ruolo rendendolo più collaborativo e quindi propositivo.

Considerazioni introduttive:

Il corso è introdotto da un test d'ingresso iniziale a domanda chiusa che darà la possibilità al lavoratore di rientrare **in possesso dei contenuti e delle prerogative del suo ruolo.**

E' strutturato in due moduli come di seguito descritti.

Al termine delle prime 4 ore il lavoratore sarà coinvolto direttamente poiché gli sarà consegnato un modulo da compilare che chiamiamo per brevità "lavoro Interfase".

Sarà consegnata a fine corso "l'Agenda personale di Intervento" che ha lo scopo di concretizzare la teoria appresa.

Compatibilmente con le esigenze di programmazione, è opportuno avere gruppi di RLS provenienti da settori lavorativi omogenei.

I modulo: Richiamo a ruolo degli RLS

I modulo	Durata: 4 ore
Finalità	Sollecitare e sensibilizzare l'RLS allo svolgimento delle proprie mansioni
Argomenti e modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none">- Svolgimento del test d'ingresso;- Verifica dell'attività svolta;- Criticità rilevate nello svolgimento del ruolo;- Interazione tra i soggetti operanti in azienda durante lo svolgimento della mansione;- Rivisitazione del quadro legislativo vigente;- Aggiornamento Dlgs 81/08 e decreto 106/09.
Docente	ASCOM / SINDACATI (A ROTAZIONE)
Supporti	All'inizio dell'incontro sarà chiesto ai partecipanti di compilare un questionario. Al termine del I modulo sarà consegnato ai partecipanti il "lavoro di Interfase" con la preghiera che venga restituito la volta successiva.

II modulo: Formazione/Informazione e contratti atipici

Il modulo	Durata: 4 ore
Finalità	Comprendere l'importanza della formazione/informazione nonché dell'addestramento. Valutare i rischi connessi ad alcune specifiche tipologie contrattuali o alla presenza in azienda di particolari categorie di lavoratori
Argomenti e modalità di attuazione	Breve rivisitazione del "Lavoro di Interfase" con l'aula; <ul style="list-style-type: none">- L'importanza della formazione e della stesura di un Piano di Formazione.- Il Dlgs 81/08: obbligo di formazione informazione e addestramento per tutte le figure dell'organigramma sicurezza;- Mappatura della formazione. Contratti Atipici e figure particolari: <ul style="list-style-type: none">- Il Lavoro Notturno;- Il part-time;- Lavoratori Immigrati;- Lavoro Interinale;- Contratti a chiamata;- Sostituzioni per assenze temporanee
Docente	ASCOM / SINDACATI (A ROTAZIONE)
Supporti	Sarà consegnato ai partecipanti un questionario finale che li inviti a concretizzare quanto appreso.

CHIARIMENTI METODOLOGICI E ASPETTI COMPLEMENTARI

A conclusione di quanto esposto si ritiene opportuno chiarire alcuni aspetti che hanno guidato la stesura del "Progetto formativo".

Il principale punto di riferimento è costituito dalla volontà di trovare ed utilizzare strumenti in grado di creare coinvolgimento dei RLS tale da fare comprendere che il ruolo ricoperto in azienda deve essere "costruito" nel tempo, attivandosi non solo con la conoscenza del quadro normativo, ma anche con appropriati mezzi di comunicazione, con la capacità di fare riconoscere la propria importanza non solo "istituzionale" (in quanto sancita dal D.Lgs. 626/94 prima e dal D.Lgs. 81/08, 106/09 dopo) ma anche in termini di fattiva partecipazione.

Al fine di raggiungere l'obiettivo di "sensibilizzare" i RLS al ruolo ricoperto si ritiene di potere applicare anche uno strumento di aggiornamento periodico, in modo che la formazione sia seguita da un'informazione continua. Sarà pertanto attivata una "newsletter" (presumibilmente con cadenza mensile) contenente tanto eventuali aggiornamenti normativi, quanto l'indicazione di possibili fonti di aggiornamento (testi, convegni, pubblicazioni...) e richiami ai contenuti della formazione ricevuta.

La stessa newsletter può avere come destinatari sia il RLS sia l'azienda per la quale presta la propria opera.